



COMUNE DI SPARANISE

PROVINCIA DI CASERTA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15 DEL 14 MARZO 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno quattordici del mese di marzo alle ore 19,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, a seguito di inviti diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica ed aperta di prima convocazione.

Presiede la seduta la Dott.ssa Eliana Veltre, nella sua qualità Presidente del Consiglio Comunale.

Dei consiglieri comunale sono presenti n° 9 e assenti, sebbene invitati, n° 3 come segue:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
MARTIELLO SALVATORE	SI		FORMATO ANDREA	SI	
VELTRE ELIANA	SI		GIRAMMA ARMANDO		SI
TRABUCCO ANNA	SI		MEROLA ANTONIO		SI
DI MAIO GAETANO	SI		PARENTE GIUSEPPE		SI
MONFREDA FABIO	SI		FERRARA VITALIANO	SI	
DURACCI ASSUNTA	SI		L'ARCO GIANCARLO	SI	
MARTIELLO MARIAGRAZIA	SI				

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Daniela Rocco** incaricato alla redazione del presente verbale

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco

PREMESSO

- che l'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.
- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 del 9/2/2018 ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo composto di n. 19 articoli;
- Che con la medesima deliberazione si dava atto della necessità di provvedere alla correzione di refusi ed errori, tra cui l'errore all'art 4 lett f) per la non coincidenza tra i requisiti e la tabella di attribuzione punteggi.

RITENUTO, pertanto procedere con le correzioni necessarie, mediante:

- eliminazione lettera f) dell'art 4;
- Modifica comma 2 articolo 9 Da: Il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di concerto con il Responsabile del servizio interessato, sulla base del contratto di partenariato sociale stipulato, predispone un calendario per lo svolgimento delle attività, come contributo materiale per l'adempimento dell'obbligazione tributaria spettante per l'anno in corso, individuando l'impegno temporale necessario per raggiungere l'ammontare della esenzione. I moduli concordati con il cittadino non possono superare in alcun modo l'ammontare delle imposte dovute.
- A: Il Responsabile del servizio interessato, sulla base del contratto di partenariato sociale stipulato, predispone un calendario per lo svolgimento delle attività, come contributo materiale per l'adempimento dell'obbligazione tributaria spettante per l'anno in corso, individuando l'impegno temporale necessario per raggiungere l'ammontare della esenzione. I moduli concordati con il cittadino non possono superare in alcun modo l'ammontare delle imposte dovute.
- Modifica art 7- eliminazione del riferimento alla sottoscrizione del Contratto di competenza del Segretario comunale;
- Integrazione art. 5 con inserimento lett.c) al comma 1;

RICHIAMATO il D.lgs 267/2000 ed, in particolare:

- l'art 42, in ordine alla competenza all'adozione del presente atto da parte del Consiglio comunale;
- l'art 239, in ordine alla competenza dell'espressione del parere da parte dell'organo di revisione;
- l'art 7 in ordine alla competenza dell'Ente all'adozione di regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto;

VISTI:

- la deliberazione 27/2016/PAR della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;
- il parere della corte dei conti Lombardia/225/2016/PAR17 del giugno 2016,
- corte dei Conti veneto, deliberazione n. 313/2016 che hanno ha definito limiti e condizioni dell'istituto;

VISTA la bozza di regolamento concernente il "baratto amministrativo" allegata alla presente deliberazione si da costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO procedere all'approvazione dello stesso, con le modifiche apportate e richiamate;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile Servizi tributi ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere del revisore dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, il Regolamento per l'applicazione dell'istituto del baratto amministrativo composto di n. 19 articoli, come modificato e corretto, ed il modulo di domanda allegati alla presente deliberazione si da costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il regolamento, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto comunale entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito in esso stabilito.

PARERI EX ART. 49 D.LGS. 267/2000

Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 - art.49 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO (Dr.ssa Annarita Rebuzzi)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEI SS.FF.

F.TO (Dr.ssa Annarita Rebuzzi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

uditi i seguenti interventi:

Passando alla trattazione del 7^a punto iscritto all'ordine del Giorno, ad oggetto **APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO** il Presidente espone le modifiche apportate al regolamento.

Il Presidente, rilevato che non vi sono altri interventi, pone la proposta in votazione che registra il seguente esito:
presenti 8, favorevoli 8 (unanimità)

A chiusura della seduta il Sindaco da atto di avere chiesto al responsabile del servizio di ricevere i progetti esecutivi presenti agli atti, ai fini della candidatura degli stessi ai bandi di finanziamento regionale, il che rileva ai fini della corrispondenza di quanto prodotto e quanto elencato dal consigliere Ferrara. Inoltre si propone di verificare le modalità di affidamento degli incarichi di progettazione per l'importo di € 100.000,00 cadauno.

Alle ore 20.45 la seduta è chiusa.

FIRMATI ALL'ORIGINALE

IL PRESIDENTE
f.to (Dott.ssa Eliana Veltre)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Daniela Rocco)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 23 MAR. 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (Art.124 D. Lgs. 267/2000).

Sparanise , li 23 MAR. 2018

IL MESSO COMUNALE

Messo Comunale
Palmaso Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per decorrenza dei termini (10 giorni dalla pubblicazione) ai sensi dell'art.134 , comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

[] - E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 , del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa Daniela Rocco)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

SPARANISE LI 23 MAR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Daniela Rocco)

COMUNE DI SPARANISE PROV. CASERTA

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 25/01/2018.

Modificato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.....15..... del.....15/03/2018.....

INDICE

<u>CAPO I – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE</u>	5
<u>ART. 1 (Finalità ed oggetto)</u>	5
<u>ART. 2 (Ambito di applicazione)</u>	5
<u>ART. 3 (Interventi oggetto di baratto amministrativo)</u>	5
<u>ART. 4 (Requisiti per l'attivazione degli interventi)</u>	6
<u>CAPO II – PROCEDURE AMMINISTRATIVE</u>	6
<u>ART. 5 (Individuazione dell'importo complessivo del baratto amministrativo e <u>Avviso pubblico</u>)</u>	6
<u>ART. 6 (Proposta di collaborazione)</u>	6
<u>ART. 7 (Valutazione della proposta di collaborazione)</u>	7
<u>ART. 8 (Contratti di partenariato sociale)</u>	7
<u>ART. 9 (Organizzazione dell'attività)</u>	8
<u>ART. 10 (Obblighi del richiedente)</u>	8
<u>ART. 11 (Registrazione dei moduli)</u>	8
<u>ART. 12 (Misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale)</u>	9
<u>ART. 13 (Assicurazione)</u>	9
<u>ART. 14 (Mezzi e attrezzature e materiali di consumo)</u>	9
<u>CAPO III - RESPONSABILITÀ E VIGILANZA</u>	9
<u>ART. 15 (Obblighi e responsabilità del cittadino)</u>	9
<u>ART. 16 (Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità)</u>	10
<u>CAPO IV - NORME FINALI E</u> <u>TRANSITORIE</u>	9
<u>ART. 17 (Norma</u> <u>transitoria)</u>	9
<u>ART. 18 (Entrata in vigore)</u>	

CAPO I – DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 1 (Finalità ed oggetto)

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 24 del decreto legge 133/2014 e dell'articolo 190 del decreto legislativo 50/2016, che hanno introdotto misure volte a favorire la partecipazione dei cittadini alla comunità di riferimento, consentendo ai Comuni di prevedere la riduzione o esenzione di tributi in corrispondenza con lo svolgimento di determinate prestazioni da parte dei cittadini.
2. Il presente regolamento disciplina l'istituto del baratto amministrativo nel Comune di SPARANISE al fine di promuovere e valorizzare nuove forme di cittadinanza attiva per interventi di cura o rigenerazione del patrimonio urbano a cui possono corrispondere riduzioni e/o esenzioni di tributi locali.
3. L'intervento di cura e di recupero su aree ed immobili pubblici viene inteso come concreto contributo e manifestazione della partecipazione alla vita della comunità di riferimento, in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.

ART. 2 (Ambito di applicazione)

1. L'istituto del baratto amministrativo trova applicazione solo per la TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) in forma spontanea per i cittadini residenti e presenti nel Comune di SPARANISE in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente regolamento.
2. L'istituto del baratto amministrativo non può essere utilizzato per eludere le regole poste a tutela della libera concorrenza o per aggirare vincoli di finanza pubblica.
3. L'istituto del baratto amministrativo non è applicabile ai debiti pregressi di esercizi finanziari passati.
4. I destinatari del "baratto amministrativo" non possono in alcun modo ricoprire posti vacanti nella pianta organica del Comune.
5. I prestatori di attività in forma di baratto amministrativo non possono in alcun modo essere considerati lavoratori subordinati dell'Ente.

ART. 3 (Interventi oggetto di baratto amministrativo)

1. Gli interventi oggetto di baratto amministrativo possono riguardare:
 - la pulizia di aree verdi, piazze o strade;
 - la manutenzione di aree verdi, piazze o strade;
 - l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade;
 - la valorizzazione di aree verdi, piazze o strade mediante iniziative culturali di vario genere;
 - interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati.
2. Gli interventi sopracitati hanno carattere occasionale e non continuativo e sono finalizzati alla cura o alla gestione condivisa di aree ed immobili pubblici individuati dall'amministrazione o proposti dai cittadini.

3. Gli interventi oggetto di baratto amministrativo vanno ad integrare e migliorare gli standard manutentivi garantiti dal Comune e ad incrementare la vivibilità e la qualità degli spazi pubblici o edifici assicurandone la fruibilità collettiva.

ART. 4
(Requisiti per l'attivazione degli interventi)

1. I cittadini che intendono svolgere servizi e interventi di cui al presente regolamento devono possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere residenti nel Comune di Sparanise;
 - b) età non inferiore ad anni 18;
 - c) non aver usufruito di sgravi fiscali attraverso l'istituto del "baratto amministrativo" nei due anni precedenti;
 - d) idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
 - e) assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;

CAPO II – PROCEDURE AMMINISTRATIVE

ART. 5
(Individuazione dell'importo complessivo del baratto amministrativo e Avviso pubblico)

1. La Giunta Comunale, entro il 15 gennaio di ogni anno approva tramite propria deliberazione:
 - a) i criteri di applicazione e le condizioni necessarie alla realizzazione di contratti di partenariato sociale;
 - b) le risorse economiche necessarie destinate a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, pertanto, da inserire nel relativo piano finanziario;
 - c) il tutor dei progetti;
2. Nella suddetta deliberazione l'ente deve:
 - a) motivare il rapporto di stretta inerenza tra le esenzioni/riduzioni del tributo e le attività di cura e valorizzazione che i cittadini singoli possono realizzare;
 - b) motivare la decisione di avvalersi dell'istituto del baratto amministrativo sulla base di un'attenta valutazione di tutti gli interessi coinvolti che dimostri la convenienza, anche economica, della scelta effettuata.
3. Il Responsabile del Servizio Amministrativo predispone l'avviso che deve essere pubblicato, per almeno, dieci giorni all'albo pretorio e comunque secondo modalità idonee a garantirne la massima diffusione.

ART. 6
(Proposta di collaborazione)

1. La proposta di collaborazione dovrà indicare:
 - a) generalità complete del proponente;
 - b) possesso dei requisiti richiesti all'art. 4;

- c) servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività nell'ambito dei servizi di cui all'art. 3;
 - d) prestazione da svolgere nell'ambito del servizio prescelto;
 - e) disponibilità in termini di tempo.
2. I cittadini possono presentare la proposta di collaborazione compilando l'apposito modello (allegato A) entro il 31 gennaio di ogni anno.
 3. La proposta di collaborazione vale per l'anno solare e non è ripetibile nei 2 anni successivi alla presentazione della domanda. Gli uffici, incaricati dal Comune della gestione della proposta di collaborazione, comunicano al proponente l'ammissibilità o meno della stessa e il tempo necessario alla conclusione dell'iter istruttorio, in relazione alla complessità dell'intervento ed alla completezza degli elementi forniti.

ART. 7
(Valutazione della proposta di collaborazione)

1. La proposta di collaborazione viene sottoposta alla valutazione degli uffici comunali preposti per verificare il possesso dei requisiti del proponente.
2. Le proposte di collaborazione, in base alle risorse destinate dalla Giunta Comunale (art. 5), saranno oggetto di selezione redigendo una apposita graduatoria che privilegerà l'accesso alle fasce più deboli seguendo i seguenti criteri:

Criteri	Punti
ISEE € 0,00	8
ISEE da € 0,01 fino a € 1.500,00	6
ISEE da € 1.500,01 fino a € 3.000,00	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun nucleo familiare)	2
Assenza di assegnazione di altri benefici economici contributi/sovvenzioni nell'anno precedente	2

3. Qualora gli uffici comunali ritengano che non sussistano le condizioni tecniche o finanziarie per procedere, la struttura trasmetterà opportuna comunicazione al richiedente illustrandone le motivazioni.
4. In caso di esito favorevole della valutazione della proposta, l'iter amministrativo si conclude con la sottoscrizione del contratto di partenariato sociale

ART. 8
(Contratti di partenariato sociale)

1. Il contratto di partenariato sociale è lo strumento con cui l'ente e i cittadini concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cui al presente regolamento.
2. Il contenuto del contratto di partenariato sociale varia in relazione al grado di complessità degli interventi concordati e della durata della collaborazione. Il contratto definisce in particolare:
 - a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le azioni di cura condivisa;
 - b) la durata e l'importo della esenzione/riduzione della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
 - c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di intervento;
 - d) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del contratto.

ART. 9
(Organizzazione dell'attività)

1. L'attività assegnata nel contratto di partenariato sociale al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.
2. Il Responsabile del servizio interessato, sulla base del contratto di partenariato sociale stipulato, predispone un calendario per lo svolgimento delle attività, come contributo materiale per l'adempimento dell'obbligazione tributaria spettante per l'anno in corso, individuando l'impegno temporale necessario per raggiungere l'ammontare della esenzione. I moduli concordati con il cittadino non possono superare in alcun modo l'ammontare delle imposte dovute.
3. Il calendario per lo svolgimento delle attività assegnate è vincolante per il richiedente, che potrà solo a fronte di comprovati motivi richiederne delle variazioni.

ART. 10
(Obblighi del richiedente)

1. Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al referente del Comune eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.
2. Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n.16 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni 100,00 Euro di tributo da versare.

ART. 11
(Registrazione dei moduli)

1. In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al baratto amministrativo può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale ovvero in maniera indipendente su indicazione del referente del Comune.

2. Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi (in caso di manifestazioni ecc.) previa autorizzazione del referente del Comune.

ART. 12

(Misure di prevenzione e dispositivi di protezione individuale)

1. Il Comune deve fornire al cittadino, sulla base delle valutazioni effettuate, informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per il servizio civico e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.
2. Il Comune fornisce i normali dispositivi di protezione individuale, qualora siano previsti dalla normativa antinfortunistica e siano necessari allo svolgimento delle attività.
3. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato d'uso gratuito ed il cittadino ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il referente del Comune. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il cittadino ne risponde direttamente.

ART. 13

(Assicurazione)

1. Tutti i cittadini impiegati nell'attività del baratto amministrativo saranno assicurati, con oneri a carico dell'Ente, con polizza a copertura di responsabilità civile verso terzi (RCT) con validità limitata esclusivamente alle ore di effettiva attività.
2. Il cittadino risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti da polizza assicurativa.

ART. 14

(Mezzi e attrezzature e materiali di consumo)

1. Il Comune, laddove necessario, fornirà a ciascun cittadino vestiario, attrezzature, beni strumentali e materiali di consumo.
2. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti dall'Amministrazione comunale in comodato d'uso gratuito e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

CAPO III - RESPONSABILITÀ E VIGILANZA

ART. 15

(Obblighi e responsabilità del cittadino)

1. Il cittadino è tenuto a svolgere l'attività e/o l'intervento nel rispetto del contratto di partenariato sociale sottoscritto; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro fornito, con la massima cura e attenzione.
2. Qualora si riscontrassero negligenze da parte del cittadino, l'incaricato del Comune provvederà all'immediato allontanamento dall'attività. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle normative vigenti.

3. L'incaricato del Comune verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'attività e la presenza concordata delle persone coinvolte nelle attività.

ART. 16

(Disposizioni in materia di riparto delle responsabilità)

1. Il contratto di partenariato sociale indica e disciplina in modo puntuale i compiti concordati tra l'amministrazione e i cittadini e le connesse responsabilità.
2. I cittadini che contribuiscono con l'Amministrazione alla cura e recupero di beni comuni urbani, rispondono degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo a persone o cose nell'esercizio della propria attività.
3. I cittadini che collaborano con l'Amministrazione alla cura e recupero di beni comuni urbani, assumono, ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custodi dei beni stessi, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa al riguardo.
4. Il mancato rispetto per n. 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte del referente del Comune è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

CAPO IV - NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 17

(Norma transitoria)

Per il solo anno 2018, in deroga, le procedure di cui all'art. 5 saranno attivate successivamente all'entrata in vigore del presente Regolamento.

Art. 18

(Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal primo giorno del mese successivo alla scadenza del deposito in segreteria, ai sensi dell'art. 9, comma 5, ultimo capoverso, dello Statuto Comunale.

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

**Al Comune di Sparanise
Servizi Sociali**

Il sottoscritto nato a il
..... codice fiscale e residente in
..... alla Via telefono/cell

CHIEDE

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo TARI anno per l'importo di €

A tal proposito, il richiedente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

1. di non aver usufruito di sgravi fiscali attraverso l'istituto del "baratto amministrativo" nei due anni precedenti;
2. di possedere l'idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività da svolgersi;
3. di non aver riportato condanne penali o sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
4. la dichiarazione ISEE anno _____ risulta di €
5. numero di familiari in cerca di occupazione
6. numero di cassa integrati nel proprio nucleo
7. nucleo mono genitoriali con minori a carico
8. nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico, n. figli minori
9. numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute;
10. non aver usufruito nell'anno precedente di altri benefici economici contributi/sovvenzioni ecc.

Il richiedente dichiara di essere disponibile a operare per il mantenimento del decoro urbano secondo le richieste e le esigenze dell'amministrazione, in particolare per una o più delle seguenti attività:

- pulizia di aree verdi, piazze o strade;
- manutenzione di aree verdi, piazze o strade;
- abbellimento di aree verdi, piazze o strade;
- valorizzazione di aree verdi, piazze o strade mediante iniziative culturali di vario genere;
- interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e di accettare le condizioni indicate nell'avviso pubblico, nonché di autorizzare la trattazione dei dati personali al fine di istruire la presente richiesta.

Firma

Sparanise, ___/___/___

Allega alla presente:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
- copia ISEE anno in corso.
- copia certificazione Legge 104/92, art. 3 comma 3, e/o di invalidità civile.